

Un sistema per il trasferimento, la capitalizzazione e il riconoscimento dei risultati dell'apprendimento in Europa

Nel corso degli ultimi anni si è assistito ad un costante impegno degli stati membri dell'Unione europea di "fare dell'Europa la società della conoscenza più competitiva e dinamica al mondo", così come sancito in occasione del Consiglio di Lisbona del 2000. Il raggiungimento di tale obiettivo pone l'evidente necessità di far leva sui sistemi di istruzione e formazione professionale. Pertanto, i sistemi europei di istruzione e formazione sono stati chiamati ad offrire il supporto necessario alla messa a punto di strumenti e servizi che mirano a rendere operativa la strategia di Lisbona. In particolare, gli stati membri, i paesi dello Spazio Economico Europeo, le parti sociali e la Commissione hanno avviato una cooperazione sul piano pratico che si inserisce nel quadro delle azioni finalizzate a raggiungere gli obiettivi sanciti dal processo Bruges-Copenaghen:

- incoraggiare la mobilità e l'apprendimento permanente attraverso la messa in trasparenza di qualifiche e competenze;
- migliorare la qualità dei sistemi di istruzione e formazione professionale;
- favorire l'accesso personalizzato di tutti i cittadini ai percorsi di istruzione e formazione superiori attraverso il riconoscimento e la validazione dell'apprendimento non formale e informale (*non-formal, informal learning*);
- definire un approccio comune per il trasferimento dei risultati dell'apprendimento da un sistema all'altro;
- definire un codice di riferimento comune per i sistemi di istruzione e formazione basato sui risultati dell'apprendimento.

Fra questi, grande importanza riveste l'istituzione di un sistema di trasferimento di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET - *European Credit System for Vocational Education and Training*). La creazione di un sistema transnazionale di classificazione dell'apprendimento risulta essere, infatti, di notevole importanza in un sistema che vede la mobilità internazionale in continua crescita.

In particolare, il sistema si pone l'obiettivo di facilitare:

- Il trasferimento dei risultati dell'apprendimento entro e tra i vari sistemi d'istruzione e formazione e tra apprendimento formale, non-formale e informale;
- L'articolazione tra le attività di formazione/educazione e le esperienze di apprendimento che possono essere cumulate ai fini dell'acquisizione di qualifiche parziali;
- La cooperazione transnazionale tra autorità, enti di formazione e istruzione, insegnanti;
- La trasparenza e il mutuo riconoscimento delle competenze;
- L'apprendimento lungo tutto l'arco della vita.

Che cos'è il sistema ECVET e come funziona?

L'ECVET è al tempo stesso:

Un dispositivo per facilitare il trasferimento e la capitalizzazione dei risultati dell'apprendimento (conoscenze, abilità e competenze) di una persona che passa da un contesto di apprendimento ad un altro e/o da un sistema di qualifica ad un altro. L'ECVET è stato progettato per l'intero sistema di istruzione e formazione professionale e consente di conferire crediti in relazione a

percorsi di apprendimento, indipendentemente dal fatto che provengano da situazioni formali o non-formali. Può essere applicato in un contesto regionale o nazionale (in caso mobilità interregionale o mobilità tra sistemi formali e non-formali) e in caso di mobilità bilaterale o multilaterale.

L'ECVET è, altresì, una metodologia per la descrizione di una qualifica in termini di unità dei risultati dell'apprendimento ai quali sono associati dei punti credito. In pratica, in ogni contesto regionale o nazionale le qualificazioni o i programmi di istruzione/formazione possono essere divisi in unità o parti di unità. Un'unità è definita all'interno dell'ECVET come la più piccola parte della qualifica o del programma di formazione, ed è orientata al risultato. L'unità costituisce oggetto della valutazione e può, eventualmente, essere certificata. Ciascuna unità corrisponde, inoltre, ad una specifica combinazione di conoscenze, capacità e competenze e può essere di differente misura, in accordo con i sistemi nazionali di istruzione e formazione.

L'analogia del sistema ECVET con il sistema ECTS, in uso in ambito accademico, è evidente. Tuttavia, mentre l'ECTS si basa sulla capitalizzazione quantitativa di piccole parti di percorsi formativi, il sistema ECVET è più centrato sugli aspetti quantitativi del percorso, concentrandosi cioè sugli output dell'apprendimento piuttosto che sul carico di lavoro individuale.

A chi offre vantaggi il sistema ECVET?

L'ECVET rappresenta una soluzione per coloro che si avvalgono di programmi di mobilità transnazionale, nei vari contesti di apprendimento, formale, non-formale e informale. Inoltre, la descrizione delle qualifiche in termini di unità relative ai risultati dell'apprendimento consente di definire le conoscenze, le capacità e le competenze che caratterizzano ogni qualifica e di migliorarne la leggibilità sia per la persona che per gli organi responsabili delle qualifiche, sia per i datori di lavoro.

Uno dei principi base del sistema ECVET è il mutuo riconoscimento e la fiducia reciproca dei paesi che lo adottano. Esso non costituisce un obbligo per i diversi sistemi di istruzione e formazione e dovrebbe essere sviluppato e implementato gradualmente su base volontaria; l'applicazione dell'ECVET nei paesi che lo adotteranno dovrà infatti tenere conto della legislazione nazionale o regionale e/o dei regolamenti settoriali esistenti riguardo le qualifiche.

Il processo di costruzione del sistema ECVET, caratterizzato in una prima fase dalla consultazione tecnica da parte dei paesi membri e dalla redazione del Documento di Lavoro dei Servizi della Commissione, si è concluso solo di recente e ha aperto la strada ad una nuova fase di definizione del sistema, così come specificato nella proposta di Raccomandazione del 9 aprile 2008.

Documenti:

- Documento di Lavoro dei Servizi della Commissione - ottobre 2006
- Proposta di Raccomandazione del 9 aprile 2008
- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2009 sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale